

Elezioni Amministrative 31 maggio 2015

**Programma amministrativo della lista
“Idea Comune per Cavallino-Treporti”**

Candidato Sindaco

Claudio Orazio



Premessa

C'è una frase che negli ultimi anni trova tutti concordi in Italia: l'imperativo che tutti abbiamo è conservare la bellezza.

Abbiamo una grande responsabilità: consegnare al futuro quello che il passato ci ha fornito. E dobbiamo farlo cercando di non peggiorare le situazioni e contribuendo invece al loro miglioramento.

A Cavallino, a Treporti e nelle altre località che formano il nostro comune la bellezza è una parola complessa e su cui spendere fatica e impegno.

Bellezza è la salvaguardia dell'ambiente, mantenendo quella caratteristica colorata che ci siamo dati e che ci hanno dato: il verde e il paesaggio.

Bellezza è aprire le porte della Laguna, salvare i ricordi della Grande Guerra, Forti, Caserme, Batterie, Torri, dare loro un senso per il futuro senza storpiarle.

Bellezza è essere consapevoli che la gente viene così numerosa nelle nostre terre per il paesaggio ma anche per i servizi, per la natura ma anche per il clima umano e per la capacità di ospitalità.

Bellezza è il lavoro e l'economia che sono per noi il fulcro del futuro e che non vogliamo perdere perché ogni volta che guardiamo i giovani ci ricordiamo della responsabilità che ci siamo assunti.

Bellezza è crescere, inventarsi cose nuove, fotografare la nostra storia, conoscere quello che accade essendo capaci di ritenere una critica non un'offesa ma un contributo.

Bellezza è la qualità della nostra vita, la possibilità di stare insieme nelle nostre terre e di guardare alle opportunità, difendendo i nostri diritti, le nostre specificità e i quindi i nostri valori.

Come all'inizio dicevo siamo custodi, non proprietari.

Attraversiamo il nostro variegato paesaggio, le strade e l'acqua pensando a come questo insieme sia un grande patrimonio e a come sia possibile fare di più e meglio.

Cavallino-Treporti sempre di più è e può diventare un luogo di straordinarie possibilità. Sta a noi lavorarci e costruire. Non si tratta quindi di inventare i "re magi e una nuova cometa" ma di guardarci in faccia e di dare forma, assieme, al nostro futuro.

Ed è per questo che il nostro lavoro, il mio e della mia squadra, è indirizzato:

- a **preservare l'identità**, particolare e complessa, di questo luogo; un'identità – in cui convivono la modernità e la memoria – formata da una tradizione contadina e allo stesso tempo da una capacità imprenditoriale, da un attaccamento a un territorio lagunare di indubbia bellezza e dalla conservazione di un patrimonio culturale ancora inesplorato;

- a **garantire la conservazione** di un territorio che non è soltanto luogo di rendita, ma un bene comune che abbiamo ereditato preservato nella sua fisionomia e nel suo aspetto, e che ha saputo assimilare le naturali trasformazioni che hanno caratterizzato l'evoluzione economica, demografica, sociale e culturale;
- a **favorire l'innovazione**, partendo dalle esigenze della nostra comunità e dalla lungimiranza dell'imprenditoria che opera in questo territorio, con la consapevolezza che il valore del paesaggio e dei beni culturali locali sarà la base per mantenere una posizione di leadership a livello europeo del comprensorio turistico di Cavallino-Treporti alzando sempre più la qualità dell'ospitalità.

Identità, conservazione e innovazione sono tre chiavi di lettura che illuminano e permettono di cogliere la specificità del nostro comune.

Vi è tuttavia un'ulteriore chiave che attraversa le altre e le pone in rapporto, andando a definire una sorta di denominatore comune sulla base del quale si rapportano i valori del territorio.

Questa chiave è rappresentata dalla **memoria**.

La memoria è connaturata all'identità; non vi è identità senza memoria: della memoria l'identità deve continuamente alimentarsi, accrescersi, servirsi.

Appare evidente anche che la memoria gioca un rapporto osmotico con la conservazione: la conservazione agevola la memoria e la memoria incentiva la conservazione. Non è infine paradossale il legame che esiste tra la memoria e l'innovazione. Se l'innovazione può essere definita come un cambiamento verso una direzione inedita, sarà la memoria a permettere che l'esperienza già compiuta diventi una risorsa di questo cammino.

Su quali linee vogliamo quindi innervare la nostra proposta programmatica?

In primo luogo sulla **valorizzazione del patrimonio culturale** di Cavallino-Treporti, un patrimonio storico, ambientale e architettonico.

Valorizzazione in questo contesto non ha alcuna connotazione astratta ma significa una straordinaria **opportunità economica** da mettere a disposizione della nostra comunità e in particolare delle generazioni più giovani.

Si tratta di dare seguito e attuazione al progetto "Cavallino-Treporti. Il valore del territorio" che abbiamo elaborato in questi anni.

Un progetto che indica come bussola sui cui orientare le nostre scelte la valorizzazione dello straordinario patrimonio del **sistema difensivo** risalente alla prima e alla seconda guerra costituito da batterie, caserme, torri telemetriche; del **patrimonio ambientale** costituito da ambiti naturali, campi, serre, valli da pesca, laguna, vie d'acqua; del **patrimonio storico e**

architettonico presente sul territorio come i borghi di Lio Piccolo, Mesole e Saccagnana, i centri storici di Cavallino e di Treporti.

Le scelte effettuate dall'Amministrazione Comunale in questi anni sono andate per l'appunto in questa direzione, a cominciare dalle scelte urbanistiche tutte finalizzate a creare le condizioni per uno sviluppo compatibile partendo dalla considerazione che **il nostro territorio, i nostri paesaggi, la nostra comunità sono il bene più prezioso di cui possiamo disporre.**

E' naturale che un progetto di questo tipo si pone anche come risposta alla richiesta di individuare nuove attività, nuove figure professionali, nuovi sbocchi occupazionali.

Ne consegue che il nostro programma pone una particolare attenzione al lavoro.

Il lavoro

La forte crisi che ha colpito l'economia del paese con gravi ripercussioni sui livelli occupazionali e sui fatturati delle imprese tocca anche le aziende e le imprese di Cavallino Treporti.

Grande è il numero delle imprese che hanno chiuso e dei lavoratori che hanno perso il loro lavoro, così come sempre più difficile è trovare un lavoro per chi non è ancora occupato.

Ciò determina pesanti conseguenze sulla coesione sociale della nostra comunità.

Di fronte a questo scenario l'Amministrazione Comunale ha assunto un ruolo di forte protagonismo ricercando forme di concertazione fra i soggetti economici ed istituzionali interessati e di integrazione fra le varie realtà economiche locali.

D'altra parte la stessa **politica fiscale** portata avanti dall'Amministrazione Comunale, che è ben consapevole della gravità del momento, è stata molto attenta a non inasprire il carico fiscale nei confronti delle imprese: complessivamente il carico di IMU, TASI e TARI è al di sotto di quello dei comuni limitrofi.

Così come analoga attenzione è stata messa nei confronti dei **lavoratori** che nel nostro comune, a differenza di quello che accade in tutti gli altri comuni, **non devono pagare l'addizionale IRPEF**; e questo significa che le nostre famiglie beneficiano di un bonus che non trova riscontro negli altri comuni.

E ancora da parte dell'Amministrazione Comunale vi è una particolare attenzione nel valutare **accordi pubblici privati** di trasformazione del territorio che abbiano come elemento sostanziale la **creazione di posti di lavoro**: è stato così per l'accordo con Marina Fiorita per l'ampliamento dell'area a servizi a Treporti Ricevitoria (parcheggi e darsena); con Ittica Center per l'ampliamento della struttura per la commercializzazione di prodotti ittici a Cavallino; con la riqualificazione dell'isola di Falconera, con l'accordo con la Cooperativa di Saccagnana per il trasferimento del supermercato LD da Ca' Savio.

Sono tutti accordi che sono stati giudicati positivamente dall'Amministrazione Comunale perché creano nuovi posti di lavoro annuali, perché incentivano l'occupazione.

Così come di rilevante importanza dal punto di vista occupazionale sarà anche la messa a regime del **Centro Servizi per Anziani a Ca' Vio** che sarà ampliato per poter ospitare altri cento posti letto, oltre ai cinquanta già esistenti, e altri servizi sociosanitari.

Fondamentale è la ricerca di forme di collaborazione e di integrazione tra le realtà economiche locali.

Ad esempio l'attività turistica deve vedere nell'agricoltura un valore aggiunto dell'offerta territoriale e naturalmente l'agricoltura deve guardare al turismo come uno dei possibili mercati cui portare i propri prodotti, meglio ancora per integrare l'offerta sul mercato turistico sempre attento a esplorare nuove esperienze.

Per **l'agricoltura** è stato istituito un tavolo verde al fine di concertare una serie di azioni volte ad affrontare l'attuale grave situazione di crisi e tener conto di alcune situazioni particolare quali la vigilanza sulla sicurezza idraulica e la revisione delle norme urbanistiche che regolamentano l'attività agricola.

Sotto l'aspetto urbanistico sono state approvate norme finalizzate ad agevolare la costruzione di annessi rustici con materiali leggeri e l'uso di una parte delle serre (che abbiamo chiamato avanserra) a fini diversi dalla coltivazione come ad esempio la lavorazione del prodotto o il deposito di materiali.

Sotto l'aspetto fiscale, quando è stato consentito dalle norme, l'Amministrazione ha scelto di praticare le aliquote minime, come è avvenuto nel 2012 per l'IMU relativa agli annessi rustici che era stata fissata all'1 per mille.

L'agricoltura assolve a un ruolo fondamentale per il presidio del territorio, per la sua manutenzione, per il suo decoro; un ruolo importantissimo per il riequilibrio del sistema territoriale ambientale.

Abbiamo tutti sotto gli occhi lo spettacolo avvilente di aree che, una volta abbandonate dall'uso produttivo, cadono nel più completo degrado.

E proprio per questo, seguendo quanto già sperimentato dall'Amministrazione Comunale, ci si propone di trovare idonei strumenti, anche mediante accordi pubblico-privati, per integrare il reddito dell'impresa agricola con forme di ricettività diffusa che vanno oltre quanto viene consentito dalla normativa sull'agriturismo.

Come l'agricoltura, anche **l'artigianato** attraversa un periodo di forte difficoltà.

Molti degli obiettivi che ci eravamo prefissati nel programma di Idea Comune nel 2010 sono stati raggiunti nel corso di questo mandato amministrativo.

Vale la pena citare in particolare

- la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per le aree PIP di Ca' Savio che ha permesso agli artigiani insediati di avere la piena proprietà delle loro strutture;
- la creazione di un albo locale degli artigiani per la partecipazione alle gare d'appalto del Comune, uno strumento che non è stato sufficiente colto dalle nostre imprese;
- la realizzazione di una prima banchina di carico e scarico sul Pordelio.

Abbiamo affrontato in particolare in maniera decisa la questione delle **attività produttive in zona impropria** che sono state riconosciute mediante la predisposizione di una specifica scheda.

Tutti gli artigiani che hanno aderito all'iniziativa sono stati classificati sulla base di una scheda che è diventata un allegato al Piano degli interventi.

Ciò dà loro certezze per il loro futuro e consente una riqualificazione del proprio ambiente di lavoro con standard qualitativi che oggi sono spesso inesistenti.

La stessa questione fiscale è stato oggetto di particolare attenzione tanto che le **imprese di Cavallino Treporti pagano aliquote IMU e TASI inferiori a quelle praticate nei comuni limitrofi.**

E' necessario proseguire su questa strada e individuare le modalità affinché anche l'artigianato locale sia una risorsa per l'imprenditoria turistica che opera nel nostro territorio.

Per la **pesca** sono finalmente partite o stanno partendo delle iniziative finalizzate al sostegno di questa attività e alla promozione del prodotto ittico.

Si sta ultimando il **punto di sbarco** in via degli Armeni che è stato finanziato dalla Regione nell'ambito dei fondi FEP (Fondo Europeo per la Pesca).

Abbiamo costituito assieme ad altri comuni il **Gruppo di Azione Costiera Veneziano (VEGAC)** e in questo ambito il nostro comune è risultato soggetto beneficiario di un progetto sull'informatizzazione dei prodotti della pesca, sulla loro valorizzazione ed etichettatura: ciò ha consentito di mettere a disposizione delle cooperative operanti nel nostro territorio terminali, stampanti etichettatrici, software e assistenza tecnica.

A questo proposito si sono svolti due importanti iniziative, una sull'ittiturismo e una sulle prospettive della pesca che hanno rilanciato l'interesse per questo settore.

Per quanto riguarda il **porto peschereccio a Punta Sabbioni** abbiamo chiesto il ridimensionamento dell'intervento che aveva raggiunto costi esorbitanti che rischiavano di metterne a repentaglio la realizzazione.

In questo modo è stato possibile iniziare in queste settimane, nell'ambito dell'accordo tra Comune e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto (ex Magistrato alle Acque), la realizzazione del **primo stralcio funzionale** con un intervento propedeutico di trasferimento delle fanerogame.

Si proseguirà a breve con il marginamento di un primo tratto della sponda che consentirà il trasferimento di molte delle imbarcazioni oggi sparse in luoghi diversi.

Il porto non deve essere solo un ricovero per l'attracco delle barche dei pescatori, ma deve essere un punto dove si lega la tradizione della pesca con un piccolo mercato e altre attività e servizi connessi.

Questo insediamento deve diventare cioè un punto di attrazione anche per i turisti nell'ambito di un disegno di integrazione tra le realtà economiche locali.

A questo proposito è stato presentato dall'Amministrazione Comunale un progetto per il **recupero e la ristrutturazione dell'immobile ex casa del Consorzio di Bonifica a Lio Grando** che da qualche settimana è stato trasferito in proprietà al Comune e diventerà quindi un luogo fruibile ai cittadini.

Il progetto è stato finanziato dalla Regione ed entro la fine dell'anno saranno appaltati i lavori.

Il **turismo** è il settore che traina l'economia locale e sembra non aver sofferto eccessivamente la crisi che ha investito tanti altri comparti economici e produttivi.

L'Amministrazione Comunale ha creato in questi anni le condizioni urbanistiche e regolamentari affinché le strutture ricettive possano adeguarsi in tempi certi per essere competitive sui mercati internazionali, ed è anche per questo motivo, oltre che per le indubbe capacità imprenditoriali degli operatori, che le nostre aziende ricettive all'aria aperta continuano a ricevere preziosi riconoscimenti in ambito europeo.

L'assetto organizzativo delle funzioni in materia di informazione e accoglienza turistica è stato complessivamente rivisto dalla nuova legge regionale sul turismo che ha assegnato un ruolo rilevante ai comuni.

Proprio per questo Cavallino-Treporti è stato tra i primissimi comuni del Veneto a costituire l'**OGD (Organizzazione della Gestione della Destinazione)**, il nuovo organismo che si configura come una sorta di cabina di regia in materia di promozione turistica sul territorio.

Dell'OGD fanno parte il Comune e tutte le associazioni di categoria locali che hanno condiviso questa impostazione dando vita quindi a un proficuo e condiviso rapporto fra l'amministrazione pubblica e gli imprenditori privati.

E' stato stipulato un accordo di collaborazione con la Regione Veneto ed è stato definito un progetto per la **gestione degli uffici informazione di Cavallino e Punta Sabbioni** che è stata affidata al Consorzio Parco Turistico di Cavallino-Treporti.

Si deve ora lavorare a un progetto condiviso di valorizzazione del territorio (le cui linee sono già state presentate dall'Amministrazione Comunale) affinché ci sia una vera ed effettiva integrazione fra le varie realtà economiche locali di modo che dei benefici derivanti dal turismo sia investito l'intero territorio.

La stretta collaborazione instaurata in questi anni renderà probabilmente più semplice anche la realizzazione di quella che definiamo **la Casa del Turismo**, un luogo per convegni e manifestazioni, ma soprattutto un forte strumento nazionale e internazionale di promozione del territorio e dell'economia turistica, di orientamento e di assestamento della domanda e dell'offerta. Un passo necessario per una località che si è affermata come la capitale del turismo all'aria aperta.

La Cultura

La cultura deve continuare ad essere uno degli assi portanti delle scelte anche della prossima Amministrazione.

Sembra un'affermazione contraddittoria rispetto alla situazione più volte denunciata di difficoltà finanziarie in cui versano gli enti locali, dove spesso le prime attività a subire tagli sono proprio quelle culturali.

Noi pensiamo invece che sostenere le attività culturali, come abbiamo fatto in questi anni, sia un **investimento per il futuro** di un Comune che vuole crescere esaltando e arricchendo la propria identità.

Non c'è crescita, non c'è identità, non c'è futuro se non c'è memoria, se non ci sono forti radici e se non c'è una forte impronta culturale.

L'esperienza fatta in questo quinquennio con **ComunEventi** è da questo punto di vista esemplare. Un'esperienza che ha coinvolto la comunità locale in iniziative artistiche e culturali di spessore e un'intensa attività formativa e spettacolare e che ha prodotto corsi, rappresentazioni teatrali, musicali e che ha consentito a Cavallino-Treporti di intrecciare rapporti di collaborazione con prestigiosi enti culturali.

Tutto ciò ha consentito anche di dare nuova vita e nuove prospettive all'uso dei beni militari dismessi (da ricordare a questo proposito **Pisani Lab** e gli eventi spettacolari che hanno visto nella Batteria Pisani uno scenario ideale).

Registriamo inoltre nel nostro territorio la presenza di **associazioni** che fanno ricerca o che propongono attività di approfondimento storico, il successo di manifestazioni legate a particolari esperienze culturali, la passione di persone che si occupano di recuperare oggetti della cultura materiale o documentazione della storia militare, la presenza di un patrimonio edilizio di indubbia valenza dal punto di vista storico e architettonico (il sistema dei forti, le ex caserme militari, i capannoni della tenuta di Ca' Pasquali) che solo oggi si sta tentando (almeno per alcuni di questi) a sottrarli dal profondo degrado in cui erano caduti.

E' quindi importante come abbiamo detto nelle premesse di questo documento definire un **forte progetto culturale**.

Nell'ambito di tale progetto deve trovare spazio anche una riflessione circa le strutture dedicate al teatro e alla musica, per la cui realizzazione si può ricorrere anche al convenzionamento con investitori privati nell'ambito delle possibilità offerte dai nuovi strumenti di pianificazione.

Così come si realizzano le scuole, gli impianti sportivi, i centri per gli anziani per un comune come il nostro diventa obbligatorio avere una struttura di alto livello.

Così come è necessario pensare alla realizzazione di un'arena per grandi eventi durante la stagione estiva.

Va messo in cantiere un piano imponente di recupero del patrimonio esistente.

Lo stesso **sistema dei forti**, una volta che si sta definendo l'annosa questione patrimoniale nell'ambito del federalismo demaniale, è di per sé **un'attrattiva culturale e un potente mezzo di promozione del territorio e fonte di occupazione per nuove professionalità**.

L'obiettivo è di farne laboratori culturali per la popolazione e richiamo di dimensione europea in grado di autofinanziarne la gestione.

Nell'ambito delle iniziative previste per la celebrazione del Centenario della Grande Guerra il nostro comune ha presentato un **progetto**, che ha avuto un finanziamento regionale, per mettere in sicurezza, **rendere accessibili e quindi fruibili ai visitatori la Batteria Pisani e la Batteria Amalfi** di cui il comune ha avuto la disponibilità.

Lio Piccolo sta diventando poco a poco il centro di un sistema museale diffuso. Sono stati recentemente restaurati il campanile (che è uno straordinario punto di osservazione della laguna) e la chiesa; tra pochi giorni sarà aperto il **Museo archeologico** che è stato allestito con il benestare della Sovrintendenza e che potrà entrare a far parte di un percorso archeologico con le vicine Torcello e Altino.

Sono già stati stanziati i fondi per il recupero e il restauro della canonica e del piano superiore del vecchio asilo e questo metterà a disposizione ulteriori spazi.

In questi anni, in virtù del piano di razionalizzazione degli spazi scolastici, si è resa disponibile la **scuola vecchia Manin**, in centro a Ca' Savio che è ben presto diventato uno straordinario spazio aggregativo per mostre ed esposizioni che sono state proposte da alcune associazioni locali.

L'esperienza di questi anni dimostra come l'edificio, opportunamente ristrutturato, abbia tutte le caratteristiche per essere adibito a **Spazio Espositivo e a Centro di Documentazione Storica e Fotografica** del nostro Comune per documentare le trasformazioni avvenute nel territorio nel corso del secolo scorso accedendo, se possibile, agli archivi fotografici dei campeggi, delle imprese di costruzione, degli stessi fotografi, delle associazioni di categoria.

Tale intendimento è ricompreso nel progetto di cui dicevamo in premessa "Cavallino-Treporti. Il valore del territorio" di cui un altro pilastro è il progetto **Cavallino Treporti Fotografia** che sta sempre di più affermandosi a livello nazionale.

Naturalmente per portare avanti progetti di così ampio respiro, che qualificano il territorio e lo valorizzano dal punto di vista culturale e ambientale, bisogna che tutti i soggetti in campo, enti pubblici, soggetti privati e in primis la nostra comunità, abbiano la consapevolezza del percorso che si vuole intraprendere e degli obiettivi che si intendono raggiungere. E allora diventa fondamentale individuare anche gli strumenti giuridici, amministrativi ed economici più consoni all'obiettivo che ci si propone di raggiungere.

Lo Sport

La nostra idea è che lo sport sia uno strumento formidabile per il benessere fisico, la salute, la gestione del tempo libero, l'educazione, la formazione della persona, capace di promuovere valori quali il rispetto reciproco, il rispetto per l'ambiente, il rispetto delle regole, la solidarietà.

Per questo nel corso di questi anni abbiamo sostenuto e promosso iniziative finalizzate ad alimentare una cultura sportiva così intesa, in piena collaborazione con le società sportive, con il mondo della scuola, le altre realtà associative, l'imprenditoria locale. Continueremo nella stessa direzione.

Con le modifiche introdotte nello Statuto Comunale sarà ora possibile dare vita alla Consulta per lo Sport che dovrà essere lo strumento per portare avanti un progetto così complesso e articolato di rapporti istituzionali e sociali e per definire proposte finalizzate alla diffusione della pratica e della cultura sportiva.

A Cavallino-Treporti esiste un problema della qualità degli impianti sportivi e del loro adeguamento alle esigenze dei praticanti.

Occorre ripianificare complessivamente le strutture esistenti per rispondere alle esigenze di nuovi spazi provenienti dalle Associazioni sportive locali.

In una fase in cui le risorse finanziarie a disposizione del Comune sono sempre più limitate sono necessari accordi fra pubblico e privato.

Va in questa direzione l'accordo pubblico privato approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11 che consentirà una **ristrutturazione dell'impianto sportivo di Cavallino** con la realizzazione di nuovi spazi coperti e di un campo da calcio in materiale sintetico.

Questo vale soprattutto per la realizzazione di impianti che hanno una valenza anche per l'offerta turistica della nostra area.

Nel corso di questi anni è stato ripreso un rapporto con soggetti privati per la realizzazione di un complesso sportivo importante e la parte privata sta approfondendo gli aspetti finanziari dell'intervento.

Riuscire a definire questo accordo significherebbe dotare il nostro comune di una **struttura importante per lo sport e il tempo libero** e in grado di rispondere a una esigenza fortemente presente sul territorio.

Una delle realtà maggiormente presenti sul territorio sono le **società remiere**.

Anche qui, in virtù di un accordo pubblico privato che riguarda la realizzazione della Porta d'Acqua sulla Laguna, si sono create le condizioni per poter realizzare finalmente il **centro Remiero a Treporti**

superando frizioni e contenziosi. E' ora possibile approvare definitivamente il progetto per il quale c'è già la copertura finanziaria e successivamente indire la gara d'appalto.

Considerato che negli anni lungo il Pordelio (a Ca' Vio e a Cavallino) sono sorte altre associazioni che hanno la passione per la voga bisogna individuare degli spazi per la sicurezza delle imbarcazioni e dei materiali usati.

Abbiamo detto che gli impianti sportivi devono essere rivisti complessivamente; e così come è stato fatto a Cavallino con l'accordo fra pubblico e privato anche a Ca' Savio dove c'è una consistente presenza di tesserati soprattutto giovani (ed è un dato da salutare con grande soddisfazione) vi è la necessità di trovare nuove soluzioni mettendo in gioco gli spazi e le aree adiacenti agli attuali impianti e di adeguare l'impianto esistente dotandolo della **copertura delle tribune**.

E' aperta anche la questione dell'adeguamento del Palazzetto che dove si svolge principalmente l'attività di basket e volley che hanno dato grandi soddisfazioni in questi ultimi anni.

La soluzione potrebbe essere trovata nel piano di razionalizzazione degli spazi scolastici e la conseguente utilizzazione di spazi che si liberano per la realizzazione di un **palazzetto adeguato**.

Nel corso di questi anni l'Amministrazione ha sviluppato rapporti di fattiva collaborazione con Associazioni sportive e promotori di eventi per incentivare l'organizzazione di una serie di **manifestazioni sportive** da svolgere lungo il nostro territorio, che per caratteristiche naturali si presta particolarmente a divenire uno spettacolare campo di gara per molteplici discipline.

Vale la pena di ricordare la Moonlight Half Marathon che ha trovato ormai una sua collocazione nel panorama internazionale delle corse medie, il triathlon che può beneficiare di un campo di gara straordinario, i tornei di calcio che coinvolgono giovani provenienti da tutta Italia e dall'estero, e altre manifestazioni sportive nazionali e internazionali patrocinate dal Comune in collaborazione con le strutture ricettive: tra queste manifestazioni ricordiamo il Trofeo Internazionale di Vela Marco Rizzotti, il Camp Bergamasco di Rugby, il Camp di Basket della Reyer e del Parco Turistico Litorale Nord, gli Special Olympics.

Tali manifestazioni rappresentano un volano per la diffusione della cultura sportiva, e contemporaneamente sono una vetrina eccezionale per il nostro territorio, e un elemento importante per l'indotto economico e turistico locale.

Star Bene

Il welfare è l'insieme di principi e azioni che determinano la distribuzione sociale del benessere. E' costituito da politiche di sostegno al reddito, politiche sanitarie, servizi sociali, politiche per la casa, per il lavoro.

Il welfare significa fundamentalmente diritto alla serenità per i cittadini. Da questo punto di vista bisogna rafforzare uno degli obiettivi che più qualificano una Amministrazione Comunale: una buona offerta in materia di servizi alla persona nella loro valenza sociale, culturale e formativa.

E' infatti la persona, come abbiamo detto nei nostri programmi, che deve essere messa al centro dell'agire politico e amministrativo e diventa strategico favorirne lo sviluppo in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue potenzialità.

Conseguire un **miglioramento della salute, della qualità della vita**, del livello formativo e culturale dei cittadini è un vantaggio per tutta la comunità.

In ragione di questo principio di fondo, negli ultimi cinque anni sono stati raggiunti risultati rilevanti.

In primo luogo è stato consegnato **all'Associazione Ci Siamo anche Noi il Centro per Disabili** che l'Amministrazione Comunale ha realizzato a Treporti. Una struttura fortemente voluta dalla comunità, che è già entrata in funzione e per la quale occorre garantire la certezza finanziaria nell'ambito della programmazione regionale. Nel frattempo il Comune sostiene l'attività del Centro con un cospicuo contributo.

E' stato realizzato anche il **Centro Servizi a Ca' Vio**. In questa prima fase, a seguito della ristrutturazione di un edificio esistente, sono stati realizzati cinquanta posti letto per anziani non autosufficienti. E ' un risultato straordinario nel senso che per la prima volta il nostro territorio è servito da una struttura di questo tipo e ha consentito a tante famiglie di far rientrare vicino alle proprie case i loro cari che erano ricoverati in altri centri fuori del comune con tutti i disagi e le scomodità immaginabili.

Questo primo intervento non è che la prima parte di una iniziativa più complessa che prevede la realizzazione di altri cento posti letto (già previsti dalla programmazione regionale) e la possibilità di realizzare la **nuova sede del distretto socio sanitario** nell'ambito di un accordo tra Comune, ULS 12 e privato.

Naturalmente nuova sede per noi significa, oltre che spazi più adeguati degli attuali, anche nuovi servizi per i cittadini: tutti i servizi che si possono erogare a livello territoriale devono trovare posto nel nuovo distretto.

Le azioni da fare per garantire un livello accettabile del nostro welfare, pur nelle note difficoltà finanziarie dei comuni, possono essere così sintetizzate:

- rafforzare l'assetto dei servizi esistenti garantendone la costante evoluzione sul piano della qualità;
- rafforzare le politiche di sostegno alla famiglia e consolidare le prestazioni essenziali nel campo della tutela minori, dell'assistenza ad anziani e disabili, integrazione delle famiglie straniere con particolare attenzione alla presenza di bambini e ragazzi in età scolare;

Siamo un Comune cardioprotetto. Siamo uno dei comuni all'avanguardia dal punto di vista della cardioprotezione. Gli impianti sportivi comunali, e complessivamente tutto il territorio, sono stati dotati di postazioni con defibrillatori (DAE) creando così una rete di sicurezza in caso di necessità.

La Scuola

Nel campo delle **politiche educative e dell'istruzione** è necessario proseguire nel percorso iniziato in questi anni e che ha portato a risultati positivi quali: **l'ampliamento della scuola Manin** a Ca' Savio con la realizzazione di 8 nuove aule, della palestra, di spazi di servizio e della mensa, la razionalizzazione degli spazi per la scuola media che garantirà una migliore offerta formativa, interventi di straordinaria manutenzione presso il plesso della scuola a tempo pieno a Punta Sabbioni, la scuola materna di Cavallino e negli altri edifici scolastici.

Si tratta quindi di proseguire su un percorso già tracciato, con l'obiettivo di avere spazi sempre più adeguati e funzionali, servizi all'altezza e una offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze di crescita di una comunità come la nostra in continua evoluzione.

A Cavallino va aperto un confronto per riorganizzare gli **spazi scolastici**. La proposta è quella di ristrutturare l'edificio scolastico sito in via Elena Cornaro in modo che possa accogliere l'asilo nido con un numero maggiore di utenti (oggi sono 35), la scuola comunale dell'infanzia, la scuola primaria presso la quale è stato istituito un ciclo di scuola a tempo pieno.

L'attuale edificio si configurerebbe quindi come un unico polo scolastico educativo.

Come ha fatto in questi cinque anni l'Amministrazione Comunale deve far fronte anche alle mancanze dello Stato che investe sempre meno nell'istruzione e deve intervenire con il proprio supporto

- per continuare a erogare servizi come la mensa, il trasporto e i centri estivi;
- per promuovere attività sociali, culturali e sportive indirizzate all'utenza scolastica con i progetti predisposti dalla biblioteca e dagli altri servizi comunali;
- per riqualificare i servizi per la prima infanzia (nido e materna);

- per mantenere gli edifici e gli spazi scoperti;

- per promuovere una rete con le associazioni, le ULSS, le parrocchie, i gruppi di volontariato per creare coesione e ottimizzazione delle risorse.

Riteniamo che sia fondamentale promuovere nella scuola la **conoscenza dell'identità locale**. Creare una connessione tra lo studente e la storia, che vada al di là del libro scritto, è sempre più importante per l'apprendimento e la stessa disponibilità all'apprendimento. Realizzare uno spazio di insegnamento della storia locale all'interno della scuola potrebbe rendere più semplice l'apprendimento della storia globale da parte dei giovani che spesso la vedono come distante.

Come Idea Comune riteniamo strategico investire in politiche culturali ed educative per far crescere cittadini istruiti, responsabili e realizzati.

I Giovani

Spesso le istituzioni non riescono a guardare alla realtà attraverso gli occhi dei giovani e anche iniziative pregevoli che li riguarda non vengono talvolta apprezzate.

E' quindi importante riconoscere e ascoltare le loro aspirazioni, i loro bisogni, le loro tensioni legate a difficoltà individuali o di gruppo.

Essi devono diventare **autentici protagonisti** della propria crescita, cercando di far vivere loro esperienze significative di "cittadinanza attiva" attraverso il volontariato, l'associazionismo, le consulte, per accompagnarli in un processo educativo che favorisca l'acquisizione di un senso di responsabilità comunitaria aiutandoli a scoprire la propria identità di futuri cittadini, sviluppando una visione di accoglienza che sia aperta all'incontro e al dialogo al di là di differenze legate alla razza, alla lingua, alla religione, alle opinioni politiche o ad altre condizioni personali e sociali.

Dobbiamo quindi:

- creare opportunità di ritrovo, di confronto, di ascolto e di dialogo tra giovani e tra i giovani e il "mondo dei più grandi" che permettano di creare relazioni significative così da poter sviluppare una propria autonoma visione del mondo;
- sostenere i gruppi già attivi e le loro proposte accogliendo gli stimoli che da esse provengono;
- promuovere la creazione di nuovi gruppi;
- pensare a spazi idonei allo svolgimento delle loro attività.

E' necessario portare sul territorio opportunità di formazione, di lavoro e di abitazione per far sì che i giovani non siano costantemente pendolari o "migranti"; in tal senso è necessario promuovere iniziative a sostegno dell'imprenditoria giovanile locale e politiche abitative adeguate alle loro esigenze.

Vi sono molti giovani che vivono l'esperienza universitaria e trascorrono quindi gran parte del loro tempo fuori comune. Sarebbe interessante che si potesse realizzare uno spazio per lo scambio delle loro esperienze, per "interagire" con l'Amministrazione Comunale creando così un circuito virtuoso di informazioni e relazioni.

Solo in una comunità responsabile, che li sa accogliere e accompagnare, i giovani potranno crescere e formarsi come "cittadini"; per questo è necessario collaborare con le parrocchie e con le attività che vi vengono svolte, con il mondo scolastico, con le società sportive, con l'ASL, tutte realtà da sempre portatrici di esperienze di gruppo e di occasioni di crescita.

Per la prima volta nel nostro Comune siamo riusciti con l'ASL ad avere un servizio di informazione e prevenzione alle dipendenze di alcool e droghe rivolto soprattutto ai giovani. E' necessario proseguire in questo senso, fornendo maggiori servizi e garanzie. **L'obiettivo è: Cavallino-Treporti un posto ideale in cui crescere e vivere.**

Il linguaggio dei giovani passa attraverso la rete e qui occorre fornire le informazioni che servono alla loro vita quotidiana.

Le manifestazioni e le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo devono avere anche un'impronta giovane.

Vanno rafforzate esperienze come quella della sala prove insonorizzata per gli appassionati di musica e del **Laboratorio Giovani** creando punti di contatto per organizzare attività sociali e ricreative, attivando servizi Internet Wireless di cui trattiamo nel capitolo del nostro programma dedicato all'innovazione.

Le Donne e le Pari Opportunità

“Fare una politica per le donne significa sostenerle nei loro progetti di vita individuale, sia nel costruire una cultura sociale adeguata al loro percorso di vita, sia nel supporto al loro vivere quotidiano”.

L'Amministrazione Comunale ha fortemente rivalutato il ruolo della **Commissione Pari Opportunità** che, in questi anni, ha fatto un lavoro egregio creando numerose occasioni di dibattito, confronto, approfondimento di varie tematiche.

Particolare attenzione è stata data alla promozione della **cultura di genere** vista come antidoto alla violenza sulle donne spesso generata dall'ignoranza e dal pregiudizio.

A tale proposito è stato costituito anche uno specifico tavolo di lavoro che vede la presenza di altre amministrazioni, di altri soggetti pubblici e privati.

La cultura di genere va promossa anche attraverso specifici incontri che analizzano la costruzione culturale del ruolo dell'uomo e della donna nella società, il percorso storico dell'emancipazione, il ruolo della letteratura e in genere della comunicazione che spesso alimenta una visione distorta del ruolo della donna.

La **conciliazione dei tempi di vita** è una delle sfide più complesse e difficili. Ci sono delle iniziative che devono andare in questa direzione per raggiungere questo obiettivo:

- servizi adeguati per la famiglia, per gli anziani, per la salute, per la disabilità, per il sostegno alla genitorialità (si veda il welfare);
- la valorizzazione delle competenze, della creatività, dell'intelligenza femminile a favore di uno sviluppo moderno e solidale nella comunità;
- la promozione di percorsi culturali, di manifestazioni, di studi, di ricerche sul tema al fine di realizzare concretamente la parità;
- la creazione di punti di riferimento per la formazione e l'informazione (attraverso l'URP) per lo sviluppo della professionalità e il miglioramento del lavoro;

Durante questo mandato è stato istituito anche il Comitato per la Parità (interno all'Amministrazione) in rete con altri comuni a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'Idea Donne è trasversale a tutti i settori di una programmazione accorta poiché le donne sono un soggetto fortemente dinamico, **protagoniste essenziali del cambiamento**.

I nuovi cittadini

La convivenza fra culture diverse è un fatto complesso che diventa realizzabile soltanto nel momento in cui si condividono alcune fondamentali regole di comportamento sociale in cui si sviluppa una coscienza di rispetto e comprensione reciproca contrastando ogni forma di razzismo e discriminazione.

Il concetto di cittadinanza è una visione altissima di democrazia e convivenza, che promuove un delicato equilibrio fra diritti e doveri.

Devono essere promossi quindi i diritti e i doveri di tutti i cittadini, vecchi e nuovi, anche con iniziative specifiche che vanno dall'istituzione di corsi di lingua italiana, a servizi di mediazione culturale, alla formazione sanitaria per le badanti, all'istituzione di uno sportello informativo, alla promozione di feste interculturali.

L' Associazionismo

Cavallino-Treporti si distingue per la ricchezza di associazioni e attività, anche in settori delicati come quelli **del soccorso, della protezione civile, del sostegno sociale, della tutela ambientale**.

Nel corso di questi anni l'Amministrazione Comunale ha sostenuto l'attività di tali associazioni, ha stretto rapporti di collaborazione molto proficui condividendo spesso progetti di grande rilevanza.

D'altra parte il volontariato e l'associazionismo sono una libera risposta dei cittadini che va a integrare l'offerta dei servizi sul territorio, ma sono anche un motore di coesione sociale e di miglioramento della qualità della vita di una comunità.

Le associazioni costituiscono una realtà che diventa un bene comune e sviluppano una cultura solidale che arricchisce i valori e il valore della società.

In questi anni, nonostante vari tentativi, è mancato un **coordinamento forte e strutturato** fra le associazioni. E' un obiettivo che deve essere raggiunto, vincendo anche forme di egoismo e di personalismo che talvolta limitano la potenzialità del mondo associativo; collaborare è indispensabile, crea sinergie e occasione di confronto.

Il **Centro Pascoli a Cavallino** svolge già in parte la funzione di aggregazione delle varie associazioni; a questo si è aggiunto anche il **Centro Polivalente di Ca' Savio** grazie al lavoro di Laboratorio Giovani e ci sono quindi le condizioni per fare importanti passi in avanti in questa direzione anche perché la cultura del volontariato si sta indebolendo a causa dell'individualismo della società. Dobbiamo fare in modo che le giovani generazioni sviluppino il gusto e il valore del volontariato.

Occorre sviluppare progetti educativi e didattici per favorire la percezione di valore personale, lo spirito di appartenenza sociale, per rendere bambini e ragazzi consapevoli del riconoscimento e della stima che possono essere attribuiti all'impegno civile.

Per tutto questo ci impegniamo a sostenere le associazioni di volontariato, a stimolarle e collaborare alle loro attività.

La Sicurezza

Il tema della **sicurezza** e della **legalità** è ormai diventato una questione di primaria importanza nella vita dei cittadini e quindi occupa un posto preminente nell'attività del Comune.

Garantire queste due condizioni significa in primo luogo tutelare le fasce più deboli della popolazione: donne, anziani, bambini, tutti coloro che si trovano ad essere più esposti nella vita quotidiana.

Per promuovere legalità e sicurezza occorre lavorare su più fronti definendo un'azione attenta, forte e coordinata delle forze dell'ordine e ponendo l'attenzione all'integrazione e al sostegno delle persone.

E' necessario quindi promuovere un modello amministrativo che unisca integrazione sociale, prevenzione e repressione della criminalità e dell'illegalità.

Occorre rafforzare ancora di più il **coordinamento tra le forze dell'ordine** cercando una maggiore integrazione dell'azione dei Vigili Urbani, della Polizia di Stato, delle altre forze dell'ordine e dei Carabinieri di cui bisogna richiedere un aumento dell'organico rispetto a quello oggi esistente per garantire un controllo più capillare del territorio.

Vanno potenziati i sistemi di **videosorveglianza** nelle zone sensibili non ancora coperte.

Devono essere promosse azioni di volontariato orientate all'aiuto dei più emarginati e svantaggiati, al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità, alla valorizzazione della partecipazione di cittadini vecchi e nuovi.

Va monitorato, insieme alle forze dell'ordine, il numero, la tipologia, e la collocazione temporale e spaziale degli episodi criminosi verificatisi sul territorio, al fine di concordare e individuare opportune azioni preventive o risolutive.

Si possono attivare forme assicurative per i cittadini colpiti da rapine, furti e scippi.

L'Ambiente

Che il benessere di una comunità non possa essere definito solo in termini economici sembra un dato scontato.

La qualità ambientale è ormai un'esigenza largamente sentita dalla cittadinanza.

Il comune ha aderito al Patto dei Sindaci e in questo ambito sono stati approvati il **PAES** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) e il **PICIL** (Piano Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso).

Si tratta ora di dare attuazione alle direttive contenute nei due piani che sono stati adottati per contenere l'inquinamento e per ridurre i consumi.

Il nostro comune ha anche raggiunto la **certificazione EMAS** in campo ambientale, un riconoscimento prestigioso che viene dato a comuni particolarmente attenti nella gestione delle politiche ambientali.

La nostra spiaggia continua ad essere insignita della **Bandiera Blu** (e di altri riconoscimenti) perché risponde a determinati standard internazionali: è necessario mantenere questo riconoscimento che premia un ambiente ancora integro e dotato di servizi.

In questo senso va ulteriormente migliorato il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti che già oggi raggiunge una percentuale pari al 69% di raccolta differenziata, la percentuale più alta fra tutti i limitrofi comuni turistici.

Particolare attenzione sarà data alle tematiche animaliste per perseguire quanto stabilito in materia di benessere e tutela degli animali dalle leggi vigenti ma soprattutto quanto proposto dai cittadini a seguito delle necessità quotidiane considerando tali esigenze un obbligo di legge e non un fatto occasionale e discrezionale.

Numerose sono state le iniziative portate avanti in questi anni con l'Associazione Peluches con la quale l'Amministrazione Comunale ha stipulato un accordo di collaborazione: dalle campagne di sensibilizzazione per microchippare i cani, ai percorsi educativi scolastici mirati al rispetto degli animali.

Naturalmente ci sono tante altre questioni da affrontare che devono essere risolte in un chiaro rapporto di collaborazione precisando che l'Amministrazione Comunale in questo campo ha degli obblighi ben precisi.

L' Innovazione

Quando si parla di tecnologia applicata al territorio si utilizza spesso il termine “smart” ad indicare l’insieme degli interventi volti a trasformare le città in aree intelligenti dove i cittadini, residenti e non, possono usufruire di sempre nuovi servizi.

Realizzare una smart city significa mettere in atto un insieme di interventi coordinati tra loro ed in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

In un approccio smart le città (i Comuni) vengono viste come un insieme di reti interconnesse: la rete della illuminazione pubblica, la rete dei trasporti, la rete elettrica, la rete degli edifici, la rete dell’acqua e dei rifiuti, la rete delle relazioni sociali, e così via molte altre. Tutte queste diverse aree tematiche vengono tra loro collegate utilizzando le tecnologie dell’informazione della telecomunicazione (ITC).

Si può facilmente intuire che una città può essere smart in diversi modi, ognuno dei quali presuppone tipologie di intervento, tempi di realizzazione e costi anche molto diversi tra loro.

Alcune soluzioni, implementate con successo in grandi realtà urbane, possono non trovare una adeguata applicazione in un Comune di piccole dimensioni come il nostro, mentre altre, invece, possono essere realizzate fin da subito con estrema semplicità.

Presupposto irrinunciabile per l’attuazione di ogni intervento innovativo è senz’altro la definizione di un percorso ragionato.

Senza una pianificazione del progetto vi è il fondato rischio di intraprendere una serie di iniziative che singolarmente possono sembrare valide, ma che proprio per l’assenza di un disegno complessivo rischiano di produrre inefficienze.

Dal nostro punto di vista le direttrici lungo cui vorremmo sviluppare un progetto organico sono due:

1. La prima è una proposta che richiede certamente del tempo per essere realizzata. Essa prevede interventi sul territorio, con la valorizzazione delle infrastrutture esistenti che presuppone una puntuale conoscenza non solo di quanto si trova sopra il suolo, ma soprattutto di quanto si trova al di sotto. Ci riferiamo, in particolare, alla presenza di cavidotti sfruttabili per la posa di cavi.
2. La seconda, invece, attuabile nel breve periodo, si fonda sulla possibilità di promuovere una amministrazione più vicina ai cittadini grazie alla crescente diffusione di internet.

Per la prima proposta si può pensare ad un progetto di rivisitazione dell’illuminazione pubblica, considerato anche la recente approvazione del PICIL (Piano di Illuminazione per il Contenimento dell’Inquinamento Luminoso), con l’utilizzo della tecnologia a LED su rete IP.

Si tratterebbe di trasformare i punti luce in **lampioni intelligenti** dando origine ad una rete capillare su cui poggiare una pluralità di servizi.

Naturalmente ci sarebbe un elevato costo iniziale di impianto ma poi il risparmio verrebbe assicurato:

- in buona parte dalla sola sostituzione delle lampade;
- con l'adozione di profili di diminuzione notturna;
- con l'accensione on demand;
- con la riduzione dei costi di intervento, che diventerebbero mirati attivando un sistema di segnalazione automatica del guasto.

“I lampioni intelligenti” possono a loro volta diventare il veicolo di ulteriori servizi. Attraverso l'attivazione di sensori sono in grado, ad esempio, di trasformarsi in sistemi di monitoraggio ambientale (qualità dell'aria), del traffico lungo le strade, di segnalare se un autobus è in arrivo, se vi sono code in prossimità di alcuni punti critici della nostra viabilità, se i parcheggi sono liberi o occupati.

Le possibilità trasmissive degli attuali apparati (fibra, wireless, energia elettrica) consentono anche di pensare alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza diffuso o di attivare accessi wi-fi in punti strategici.

Parte di questi servizi potrebbero essere veicolati tramite internet, sia su dispositivi fissi (i PC di casa), sia su dispositivi mobile (Tablet e smart phone).

La seconda idea parte da alcune indagini strategiche pubblicate da Audiweb, utili ad indirizzare le possibili scelte dell'Amministrazione.

Audiweb indica che nel 2014 l'84,6% (un anno prima questa percentuale era pari al 75%) della popolazione italiana dagli 11 ai 74 anni era on line, e perciò raggiungibile tramite internet.

Le indagini di Audiweb evidenziano la progressiva diffusione dei dispositivi mobili, suggerendo di promuovere, accanto ai tradizionali canali (sito/i internet) anche applicazioni per smart phone e tablet.

Alcune di queste applicazioni per dispositivi mobile sono già diffuse presso molti Enti, anche tra quelli di piccole dimensioni, con costi complessivamente ragionevoli.

Consentono al cittadino di:

- ricevere informazioni sulle news e sugli eventi (geolocalizzati);
- ottenere mappe informative in cui sono indicati i principali punti di interesse del Comune (farmacie, medici, polizia, etc...);
- ricevere informazioni sulle scadenze periodiche, quali quelle riferite ai tributi comunali;
- allerte meteo;
- info traffico locale, attivato attraverso sensori posizionati lungo le dorsali principali;
- informazioni sulle piste ciclabili, sui ristoranti, sui luoghi da vedere, sull'ospitalità locale (camping, hotel, appartamenti), sui servizi di trasporto, e così via.

- partecipare a sondaggi e inchieste, proporre idee: in questo modo l'amministrazione è in grado di ottenere indicazioni utili a costi irrisori;
- fornire segnalazioni, suddivisibili per categorie, quali la presenza di disservizi, smottamenti sulla strada, alberi caduti, ovviamente previa registrazione del cittadino per assicurare la massima attendibilità della segnalazione.

Per quanto riguarda i canali tradizionali (computer di casa, in primis) le nuove norme in materia di riforma della pubblica amministrazione consentiranno al cittadino entro la fine del 2017 di "dialogare" con il Comune 24h su 24h.

Valorizzare i servizi su internet, ovviamente, ha un costo che va al di là di quello economico, presuppone un cambiamento dell'approccio nelle modalità di erogazione dei servizi e delle informazioni. Quando l'Amministrazione accetta di utilizzare le nuove tecnologie deve essere in grado di fornire risposte in tempi certi e possibilmente brevi.

Deve, inoltre, adoperarsi per limitare al massimo il digital divide, in tal senso deve farsi promotrice nella presentazione dei nuovi servizi in modo che siano utilizzati dal maggior numero di persone possibili.

La Riqualificazione urbana

Numerosi sono gli interventi di riqualificazione che si possono elencare in un programma elettorale e che noi intenderemo portare avanti.

Bisogna naturalmente tener conto delle **compatibilità finanziarie** del Comune.

I comuni come è noto non sono dotati di risorse infinite in grado di soddisfare “i libri dei sogni” che talvolta vengono scritti in occasione delle elezioni.

Data la scarsità delle risorse a disposizione, per “fare lavori e opere” è necessario attivare (come abbiamo fatto in questi anni) **collaborazioni fra l’ente pubblico e soggetti privati**, e partecipare ai bandi per i **finanziamenti comunitari** (grazie ai progetti che abbiamo presentato il nostro comune è tra quelli che è riuscito ad averne di più).

In ogni caso vogliamo indicare alcuni degli interventi possibili, sapendo bene che l’elenco potrebbe essere molto più lungo.

Piano straordinario di manutenzione di strade e marciapiedi.

Ci impegniamo a predisporre un piano pluriennale per fare più belli e sicuri i nostri centri urbani, le nostre strade, i marciapiedi.

Percorsi ciclabili.

Grazie appunto a finanziamenti europei sono state realizzate piste ciclabili sull’argine del canale Casson e della Marinona nell’ambito del progetto Giralagune che tocca anche i comuni limitrofi. Inoltre è stata completata la pista ciclabile su via Baracca. Abbiamo così un anello di piste ciclabili che parte da Punta Sabbioni e arriva fino a Cavallino. Per completare tale anello abbiamo già presentato la richiesta di finanziamento in Regione per il tratto che va dal cimitero di Cavallino fino oltre il ponte collegandosi con la pista ciclabile di Jesolo.

Punta Sabbioni

E’ stato stipulato un protocollo di intesa tra Comune, AVM-ACTV e ATVO per sistemare il terminal di Punta Sabbioni. AVM-ACTV si occupa della sistemazione sul fronte acqueo (nuovo pontile e nuova “stazione passeggeri”), trovando anche una sistemazione per le attività commerciali esistenti; ATVO si occupa della sistemazione a terra con l’adeguamento della stazione autobus e con la sistemazione delle attuali attività commerciali.

Lungomare Dante Alighieri

Come è noto l’Amministrazione Comunale, dopo un lungo confronto con i cittadini, ha adottato il master plan per l’area del lungomare Dante Alighieri. In tale ambito è prevista anche la riqualificazione del lungomare stesso che dovrà diventare un percorso straordinario dal punto di

vista paesaggistico. L'area in questi anni è stata profondamente modificata dal MOSE la cui realizzazione ha provocato pesanti disagi: è ora quindi che ci sia una sorta di risarcimento per la nostra comunità e che la riqualificazione del lungomare avvenga nell'ambito delle opere di compensazione.

Asse viario via delle Batterie, via Pisani, via Varsavia, via Brenta, via Tagliamento.

E' un sistema viario straordinario dal punto di vista storico (l'asse che collega molte batterie militari) e dal punto di vista viabilistico in quanto viabilità di accesso ai campeggi e viabilità alternativa alla via Fausta e al superamento del centro di Ca' Savio. Se ne sta realizzando un primo stralcio, quello su una parte di Via Pisani e all'incrocio tra via Pisani e via delle Batterie. Deve essere portato a compimento, utilizzando (come è stato fatto per questo primo tratto) i proventi dell'imposta soggiorno o ricorrendo ad accordi con gli imprenditori privati alcuni dei quali hanno dato una loro prima disponibilità.

Messa in sicurezza via Fausta, manutenzione pista ciclabile.

E' l'asse viario principale del nostro territorio, e anche un elemento importante per l'arredo urbano del nostro comune. La competenza su via Fausta è passata a Veneto Strade, la società regionale che si occupa di viabilità. Data l'importanza della strada c'è la disponibilità del Comune ad addivenire a un accordo in base al quale Veneto Strade (che teoricamente dovrebbe occuparsi di tutto) si occupa della carreggiata e della manutenzione dei pini mentre il Comune si fa carico della manutenzione della pista ciclabile e del verde adiacente.

Protezione del litorale sabbioso

Ormai da decenni il diminuito apporto di materiale da parte dei fiumi comporta un progressivo arretramento delle spiagge italiane. Ne scaturisce la necessità di dotare i litorali sabbiosi di opportune strutture di protezione, per resistere all'erosione creata dalle mareggiate invernali. A tale arretramento è soggetto da alcuni anni anche il nostro litorale. Vista l'importanza di tale litorale dal punto di vista ambientale ed economico, ne scaturisce la necessità di dotarlo di opportune strutture di protezione. In particolare l'Amministrazione dovrà sollecitare la Regione Veneto a intervenire nell'ambito di un piano generale di protezione degli arenili.

Accessi a mare

Devono diventare un invitante biglietto da visita per i residenti e i turisti che frequentano la nostra spiaggia. Devono essere riqualificati e alcuni di questi (citiamo ad esempio Ca' Savio e Ca' Ballarin dove il Comune ha avuto finalmente la disponibilità degli immobili) dotati di adeguati servizi.

Riqualificazione centri urbani

Nell'ambito di un accordo con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto (ex Magistrato alle Acque) è stato approvato il progetto di riqualificazione di via della Fonte a Ca'

Ballarin che prevede l'ampliamento della sede stradale, la realizzazione della pista ciclabile, una rotonda all'incrocio con via Pordelio per la messa in sicurezza della viabilità. L'attuazione è prevista dopo la stagione estiva.

Va ricercato ancora un accordo con Veneto Strade per realizzare il tratto mancante di pista ciclabile sulla via Fausta all'altezza della curva di Ca' di Valle.

Pista ciclabile lungo via Pordelio

Poiché l'accordo di programma stipulato con l'allora Magistrato alle Acque negli anni scorsi stenta a proseguire a causa della mancanza di risorse da parte dell'Ente Statale, è stato commissionato dall'Amministrazione Comunale uno studio di fattibilità per la realizzazione della pista ciclabile a sbalzo appoggiandosi all'esistente muro di contenimento. Sono in corso le verifiche tecniche fra i vari Enti di competenza. E' indubbio che, oltre che garantire la sicurezza di pedoni e ciclisti, si tratterebbe di un intervento di grandissima valenza paesaggistica, culturale, turistica.

Sistemazione area mercato Cavallino

Dopo anni e anni l'Amministrazione Comunale ha acquisito l'area e sta provvedendo a una prima parziale sistemazione. E' in ogni caso un risultato molto importante che elimina una situazione di degrado indegna del nostro paese. Si tratta ora di aprire un confronto con i cittadini di Cavallino per definire quale possa essere la sua destinazione più adeguata.